

COMUNE DI GAMBUGLIANO

Provincia di VICENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Moscon Dott. Davide

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 17/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile Enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per le annualità comprese nel triennio 2021-2023, del Comune di Gambugliano (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso (TV), li 17/03/2021

Il Revisore Unico dei Conti

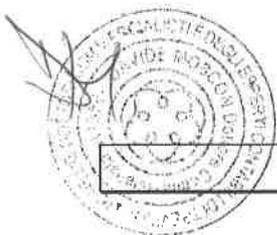
Dott. Davide Moscon





Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. La nota integrativa	13
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abilitativi	17
Sanzioni amministrative da Codice della Strada	17
Proventi dei beni dell'Ente	17
Proventi dei servizi pubblici	18
Nuovo Canone Patrimoniale Unico	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondi per spese potenziali	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	28



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti del Comune di Gambugliano, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera Consiliare n. 8 dell'8 febbraio 2018.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 05/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 04/03/2021 con delibera n. 7, completo degli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;
- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la Finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- **visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;

dato atto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, reso in data 04/03/2021, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Nel corso dell'annualità 2020, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 05/05/2020, l'Ente ha adottato il nuovo regolamento IMU per effetto della modifica normativa relativa a detta imposta - art. 1, da commi da 738 a 783, della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) - e, con medesima delibera di Consiglio Comunale ha rideterminato la relativa aliquota, ed i regimi di esenzione e riduzione del tributo *de quo*. Sulle predette delibere lo scrivente ha emesso proprio parere n. 6 del 29/04/2020.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge 145/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 5 maggio 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

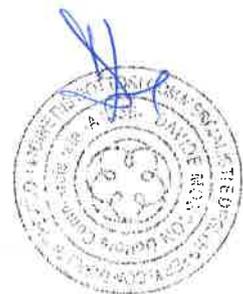
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione a firma del sottoscritto, formulata con verbale n. 5 in data 20 aprile 2020, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli Organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:



	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	145.603,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	48.152,09
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	97.451,83
AVANZO/DISAVANZO	145.603,92



Dalle comunicazioni ricevute non risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2018	2019	2020
Disponibilità	597.631,80	492.257,18	428.862,44
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha provveduto a determinare la cassa vincolata per mancanza dei relativi presupposti.

Ad ogni buon conto, si da atto che il *software* gestionale in dotazione all'Ente consente la rilevazione delle scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per renderne possibile la relativa conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono evidenziate nel prospetto che segue per opportuna analisi comparativa.



1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	18.224,10	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	190.253,02	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	50.000,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	492.257,18	428.862,44		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.307,62	previsione di competenza	337.403,00	508.500,00	523.500,00	518.500,00
			previsione di cassa	351.870,37	523.807,62		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7.090,69	previsione di competenza	250.200,60	28.287,58	25.287,58	25.287,58
			previsione di cassa	250.200,60	35.378,27		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.160,66	previsione di competenza	99.070,00	85.570,00	86.070,00	76.570,00
			previsione di cassa	99.187,12	88.730,66		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	86.250,00	previsione di competenza	181.129,89	173.800,00	25.000,00	25.000,00
			previsione di cassa	282.379,89	260.050,00		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	110.000,00	previsione di competenza	110.000,00	300.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	110.000,00	410.000,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.514,80	previsione di competenza	239.620,00	184.620,00	184.620,00	184.620,00
			previsione di cassa	243.333,51	188.134,80		
	TOTALE TITOLI	225.323,77	previsione di competenza	1.317.423,49	1.380.777,58	944.477,58	929.977,58
			previsione di cassa	1.436.971,49	1.606.101,35		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	225.323,77	previsione di competenza	1.575.900,61	1.380.777,58	944.477,58	929.977,58
			previsione di cassa	1.929.228,67	2.034.963,79		

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON			0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 1	SPESE CORRENTI	193.376,23	previsione di competenza	704.897,70	596.857,58	600.457,58	592.557,58
			<i>di cui già impegnato*</i>		60.175,93	11.971,37	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	812.669,27	779.401,44		
TIT. 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	318.339,23	previsione di competenza	531.382,91	473.800,00	25.000,00	25.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	640.034,27	792.139,23		
TIT. 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TIT. 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	25.500,00	34.400,00	27.800,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	25.500,00		
TIT. 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
TIT. 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	32.327,38	previsione di competenza	239.620,00	184.620,00	184.620,00	184.620,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	270.121,21	216.947,38		
	TOTALE TITOLI	544.042,84	previsione di competenza	1.575.900,61	1.380.777,58	944.477,58	929.977,58
			<i>di cui già impegnato*</i>		60.175,93	11.971,37	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.822.824,75	1.913.988,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	544.042,84	previsione di competenza	1.575.900,61	1.380.777,58	944.477,58	929.977,58
			<i>di cui già impegnato*</i>		60.175,93	11.971,37	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.822.824,75	1.913.988,05		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato risponde all'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

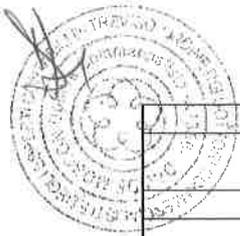
La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011, al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Con riferimento al caso di specie, l'Organo di Revisione ha verificato che, l'Ente non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2020 e precedenti non ha, alla data di stesura del presente parere, ancora individuato gli importi che andranno ad incrementare la previsione del bilancio 2021, a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	428.862,44
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	523.807,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	35.378,27
3	<i>Entrate extratributarie</i>	88.730,66
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	260.050,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	410.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	188.134,80
	TOTALE TITOLI	1.606.101,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.034.963,79





RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	Spese correnti	779.401,44
2	Spese in conto capitale	792.139,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	25.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	216.947,38
TOTALE TITOLI		1.913.988,05
SALDO DI CASSA		120.975,74

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6, dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché, di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP. 2021	TOTALE	PREV.CASSA 2021
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				428.862,44
FPV				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	15.307,62	508.500,00	523.807,62	523.807,62
2 Trasferimenti correnti	7.090,69	28.287,58	35.378,27	35.378,27
3 Entrate extratributarie	3.160,66	85.570,00	88.730,66	88.730,66
4 Entrate in conto capitale	86.250,00	173.800,00	260.050,00	260.050,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	110.000,00	300.000,00	410.000,00	410.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.514,80	184.620,00	188.134,80	188.134,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	225.323,77	1.380.777,58	1.606.101,35	2.034.963,79
1 Spese correnti	193.376,23	596.857,58	790.233,81	779.401,44
2 Spese in conto capitale	318.339,23	473.800,00	792.139,23	792.139,23
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	25.500,00	25.500,00	25.500,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	32.327,38	184.620,00	216.947,38	216.947,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	544.042,84	1.380.777,58	1.924.820,42	1.913.988,05
SALDO DI CASSA	- 318.719,07	-	- 318.719,07	120.975,74

La differenza riscontrata tra i residui + previsione di competenza e la previsione di cassa relativa al Titolo I della spesa, si riferisce alle quote accantonate negli appositi fondi (somma acc.to f.do riserva Euro 5.738,36=; FCDE Euro 1.277,55=; altri fondi Euro 3.816,46=) che per definizione non hanno contropartita monetaria.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	622.357,58	634.857,58	620.357,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	596.857,58	600.457,58	592.557,58
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.277,55	1.354,05	1.328,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	25.500,00	34.400,00	27.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				





Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866, dell'art. 1 della Legge 205/2017, consente agli Enti locali di avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli Enti locali che dimostrino la sussistenza dei seguenti presupposti:

- a) con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1, comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Alla luce di quanto precede, il Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 *bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto con apposita delibera dell'Organo di governo, da sottoporre a delibera del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione oggetto del presente parere, non sono state previste alienazioni di beni immobili di proprietà dell'Ente.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867, dell'art. 1 della Legge 205/2017, estende fino al 2020 la disposizione che consente agli Enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto di eventuali titoli obbligazionari emessi (art. 7, comma 2, D.L. n. 78/2015), anche per spesa corrente.

Si evidenzia, inoltre, che l'Ente:

- non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui in corso con la Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019;
- ha, invero, ritenuto opportuno e conveniente aderire alla possibilità concessa dall'art. 112 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 che, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, concedeva facoltà della sospensione del pagamento della quota capitale di talune tipologie di mutui in corso per l'anno 2020. In particolare, detta decisione è stata assunta con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 20/05/2020 a cui si rimanda.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero, limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste, nei primi tre Titoli dell'entrata e nel Titolo I della spesa, importi qualificabili come entrate e spese non ricorrenti.



5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, seppure succintamente e con modalità perlopiù schematica, contiene tutte le seguenti informazioni:

- a) gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione sintetica e schematica dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di Revisione ha espresso il parere di rito - giusto verbale n. 2 del 13/03/2021. In particolare nel parere sulla nota di aggiornamento, il sottoscritto ha attestato la coerenza, l'attendibilità e la congruità del documento sottoposto, sotto la condizione che l'Amministrazione provveda, prima della data fissata per l'approvazione del bilancio previsionale 2021/2023, a deliberare in merito alla programmazione circa il fabbisogno del personale come prescritto all'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 con riferimento all'arco temporale a cui si riferisce il bilancio di previsione oggetto del presente parere.



Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il crono-programma è compatibile con le previsioni di pagamenti del Titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato ove necessario.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha predisposto il programma biennale di forniture e servizi in quanto nel periodo in cui risulta vigente la disposizione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, i servizi che intende acquisire il Comune di Gambugliano sono di importo unitario inferiore alla soglia di Euro 40.000,00= stabilita al comma 6 del predetto art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con apposita delibera di Giunta Comunale n. 8 del 16/03/2021 sul quale lo scrivente ha espresso proprio parere con verbale n. 3 del 13/03/2021.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Con specifico riguardo al vincolo imposto dalla Legge circa il contenimento e riduzione tendenziale della spesa di personale si rimanda ad apposita sezione della presente relazione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 - risulta illustrato nel Documento Unico di Programmazione a cui si riferisce il bilancio di previsione oggetto di esame.



Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

In ossequio di quanto disposto con Legge n. 145/2018, commi da 819 a 826 il vincolo di Finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL. Gli Enti, pertanto, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 (comma 821) come modificato dal D.M. 01 agosto 2019.**

A tal proposito si rammenta che, con propria Circolare n. 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria dello Stato ha precisato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Alla luce di quanto precede e tenuto in considerazione quanto già esaminato in precedenza con riguardo alla verifica degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, sulla base della manovra economica e finanziaria stabilita dall'Ente, è possibile attestare per il bilancio di previsione 2021-2023 la sussistenza della coerenza esterna.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1, del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Prev. Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
96.000	96.000	96.000	96.000

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU e TARI, è così composto:

IUC	Prev. Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	154.000,00	155.000,00	170.000,00	170.000,00
TARI	78.630,00	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Totale	232.630,00	235.500,00	250.500,00	250.500,00

In particolare per la TARI - tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1, della Legge 147/2013 - l'Ente ha previsto nel bilancio 2021 la somma di Euro 80.500,00=, importo che dovrà necessariamente essere oggetto di aggiustamento in quanto, alla data di predisposizione del documento di bilancio oggetto della presente relazione, non è ancora stato reso noto il piano finanziario secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).

La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nel regolamento IUC modificato da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 08/02/2018.

Si fa presente che il vigente regolamento per la disciplina dell'applicazione del tributo *de quo* è contenuta nel regolamento IUC modificato da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 08/02/2018.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui alle entrate per imposte, tasse e proventi assimilati (Tipologia 101) è così quantificato:

Previsione Entrata 2021	FCDE 2020	Previsione Entrata 2022	FCDE 2021	Previsione Entrata 2023	FCDE 2022
346.500,00	1.277,55	361.500,00	1.354,05	356.500,00	1.328,55
346.500,00	1.277,55	361.500,00	1.354,05	356.500,00	1.328,55

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo circa il regolare incasso dei tributi Comunali, subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2021	PREV. 2022	PREV. 2023
IMU	15.000,00	15.000,00	10.000,00
TOTALE	15.000,00	15.000,00	10.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.277,55	1.354,05	1.328,55

Il Revisore, riscontra come l'importo stanziato in bilancio con riferimento al recupero dell'evasione tributaria per l'imposta IMU (come riportato nel prospetto che precede), è sostanzialmente relativo a ruoli emessi dall'Ente nei confronti di contribuenti non adempienti all'obbligazione tributaria *de qua*. A tal proposito lo scrivente, invita l'Amministrazione a tenere sotto costante monitoraggio sia l'esito dell'attività accertativa in corso nonché, l'andamento circa la riscossione del tributo in commento e, qualora necessario, di apportare gli eventuali correttivi alle previsioni elaboratore in corso di esercizio.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	23.100	0,00	23.100
2021	20.000	0,00	20.000
2022	20.000	0,00	20.000
2023	20.000	0,00	20.000

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative per illeciti da amministrativi da Codice della Strada sono previste in Euro 1.000,00= per ciascuna annualità ricompresa nel bilancio di previsione 2021/2023. A tal proposito il Revisore osserva come il servizio di Polizia Municipale svolto sul territorio Comunale è assicurato con la collaborazione di Enti limitrofi maggiormente strutturati in termini di personale e dotazioni.

In analogia con quanto operato con riferimento alle precedenti annualità, con riguardo a tale voce di entrata, l'Ente non ha ritenuto opportuno stanziare alcun importo a titolo di FCDE, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti nonché, dell'esiguo ammontare delle somme iscritte in previsione per tale tipologia di entrata.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
canoni di locazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

Con riguardo a tali specifiche entrate l'Ente non ha ritenuto opportuno stanziare alcun importo a titolo di FCDE, tenuto conto dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tra le entrate afferenti a tale titolo, si registrano altresì i proventi derivanti dalla concessione in uso di porzioni di terreni o manufatti in favore di terze parti, utilizzate per l'installazione di antenne utili alla diffusione del segnale radio e telecomunicazione. Gli importi stanziati in bilancio per tale tipologia di entrata sono quantificati in Euro 19.870,00= per ciascuna annualità compresa nel bilancio di previsione.





Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	
Refezione scolastica	3.000,00	4.000,00	75,00%
Servizio trasporto scolastico	11.500,00	48.100,00	23,91%
TOTALE	14.500,00	52.100,00	27,83%

L'Organo esecutivo non ha deliberato in merito alla determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale in quanto l'Ente non risulta essere strutturalmente deficitario.

Con riferimento al *trend* storico, relativamente a tale voce di entrata e correlata spesa, va evidenziato come sia l'entrata che la spesa siano state stimate in base al servizio che si presume di svolgere che, rispetto alle annualità 2019 e precedenti, ha subito una riduzione per effetto della minor frequenza scolastica dovuta alla pandemia in corso da COVID-19.

Nuovo Canone Patrimoniale Unico

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il disciplinare sul "Canone Unico Patrimoniale" e relativo piano tariffario sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione oggetto della presente relazione. Sulla proposta di delibera di detto regolamento lo scrivente ha rilasciato il proprio parere di competenza, giusto verbale n. 4 del 16/03/2021.

In particolare il Revisore rammenta che, il predetto "Canone Unico Patrimoniale" di fatto sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- l'imposta Comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

Detto canone di nuova istituzione deve ritenersi comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di Legge e dai regolamenti Comunali e Provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il Revisore ricorda altresì l'istituzione del nuovo tributo dovrà essere inderogabilmente approvato entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, il tutto ai sensi dell'art. 27, comma 8 della Legge 448/2001. In tal senso il Revisore fa osservare come tale termine ultimo è fissato al 31/03/2021, così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18/01/2021.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	207.848,77	177.622,21	182.400,00	177.400,00
102	imposte e tasse a carico ente	19.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
103	acquisto beni e servizi	250.398,33	190.823,00	200.323,00	199.823,00
104	trasferimenti correnti	185.100,60	170.400,00	165.400,00	165.400,00
105	trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-	-
107	interessi passivi	17.000,00	13.580,00	12.780,00	12.010,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e posti correttivi delle entrate	-	-	-	-
110	altre spese correnti	25.050,00	24.932,37	20.054,58	18.424,58
TOTALE		704.897,70	596.857,58	600.457,58	592.557,58

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad Euro 206.229,62=, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli Enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8 della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2008	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	194.229,62	177.622,21	182.400,00	177.400,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irapp macroaggregato 102	12.000,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Altre spese incluse (si veda dettaglio tabbella successiva)		5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale spese di personale (A)	206.229,62	195.622,21	200.400,00	195.400,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, c. 562, L. 296/2006)	206.229,62	194.122,21	198.900,00	193.900,00
Spese correnti	853.410,14	565.773,00	540.373,00	539.573,00
Incidenza % su spese correnti	24,17%	34,31%	36,81%	35,94%



Il Revisore evidenzia come il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del *turn-over* e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (D.M. 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dalla predetta data, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei Conti sezione Regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Per i dettagli relativi alla capacità assunzionale individuata sulla scorta della nuova normativa in vigore così come illustrata sinteticamente in precedenza, si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 16/03/2021 relativa al piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 e piano occupazione 2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il Revisore rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Nell'eventualità in cui l'Ente dovesse fare ricorso a tale forma di impiego, si rammenta che è fatto obbligo di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla Legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi risulta coerente con:

- a) la programmazione della spesa a tale titolo stimata anche in considerazione del *trend* storico nonché, tenuto conto delle specifiche dimensioni dell'Ente;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.



Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando il criterio della media semplice dei rapporti annui di riscossione dei residui attivi iniziali delle entrate tributarie ed extratributarie accertate per competenza con riferimento a ciascun anno compreso nel quinquennio precedente a cui fa riferimento il bilancio di previsione a cui si riferisce la presente relazione.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	508.500,00	1.277,55	1.277,55	0,00	0,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.287,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	85.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	173.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	796.157,58	1.277,55	1.277,55	0,00	0,16
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	622.357,58	1.277,55	1.277,55	0,00	0,21
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	173.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	523.500,00	1.354,05	1.354,05	0,00	0,26
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.287,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	86.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	659.857,58	1.354,05	1.354,05	0,00	0,21
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	634.857,58	1.354,05	1.354,05	0,00	0,21
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ANNO 2023**

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	518.500,00	1.328,55	1.328,55	0,00	0,26
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.287,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	76.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	645.357,58	1.328,55	1.328,55	0,00	0,21
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	620.357,58	1.328,55	1.328,55	0,00	0,21
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2021 - Euro 5.738,36 pari allo 0,96% delle spese correnti;
- anno 2022 - Euro 4.600,53 pari allo 0,77% delle spese correnti;
- anno 2023 - Euro 2.996,03 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il revisore rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Dall'esame del prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020, il Revisore evidenzia il fondo appostato a titolo di passività probabili per contenziosi in essere per complessivi Euro 40.000,00=. Lo scrivente, in proposito, invita l'Ente a mantenere tale stanziamento tra le somme accantonate anche alla luce della prossima approvazione del conto consuntivo per l'anno 2020, fermo restando la ricognizione e verifica di rito che dovrà essere eseguita in sede di predisposizione del rendiconto 2020 anche mediante circolarizzazione dei legali incaricati delle singole posizioni in essere.

Fondo di riserva di cassa

Con riferimento allo stanziamento del fondo di riserva di cassa, si invita l'Ente a provvedervi senza indugio, alla prima variazione di bilancio utile al fine di ottemperare quanto statuito all'art. 166, comma 2-*quater* del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 31/01/2020 l'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

In proposito si dà atto che in esecuzione dell'art. 1, comma 862, lett. c) della Legge n. 145/2018, l'Ente ha provveduto ad accantonare a tale titolo la somma complessiva di Euro 3.816,46=, ossia, valore corrispondente al 2% dell'importo complessivo della previsione iniziale del macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi", che presente una previsione stimata in Euro 109.823,00=.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non ha previsto di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli Organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019, e tali documenti dovranno essere allegati al bilancio di previsione oggetto del presente parere. Dall'esame dei predetti bilanci il Revisore dà atto che non risultano Società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice civile e/o all'art. 2482 *ter* del Codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle Società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, non presentano perdite non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

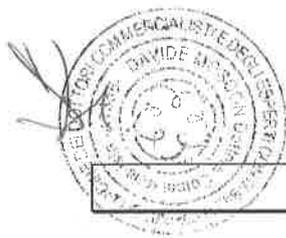
**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni
(art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente, in data del 29/12/2020, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 41, ha provveduto a deliberare in merito alla ricognizione periodica per l'anno 2020 delle Società partecipate dall'Ente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 175/2016. Sulla proposta di delibera *de qua* lo scrivente ha rilasciato proprio parere in data 24/12/2020, giusto verbale n. 17.

Nelle more di quanto deliberato dal Comune di Gambugliano, non si segnalano situazioni che abbiano comportato l'assunzione di provvedimenti di dismissione o l'adozione di appositi piani di razionalizzazione con riferimento ad uno o più Organismi partecipati.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate in favore di Organismi partecipati.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	473.800,00	25.000,00	25.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	473.800,00 0,00	25.000,00 0,00	25.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2021-2023 non sono previsti in bilancio (nell'entrata e nella spesa) investimenti senza esborso finanziario.

Non sono altresì previsti in bilancio acquisizioni di beni finanziabili a mezzo di contratti di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così rappresentata in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	17.718,00	17.000,00	13.580,00	12.780,00	12.010,00
entrate correnti (primi 3 TITOLI penultimo rendiconto o prev.)	633.313,69	606.968,62	573.807,38	686.673,60	622.357,58
% su entrate correnti	2,80%	2,80%	2,37%	1,86%	1,93%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	407.797,81	366.035,28	462.823,63	737.323,63	702.923,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	110.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	41.762,53	812,09	25.500,00	34.400,00	27.800,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-12.399,56	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	366.035,28	462.823,63	737.323,63	702.923,63	675.123,63

Le altre variazioni fanno riferimento a minori oneri per rimborso prestiti per effetto della operazione di rinegoziazione di taluni mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, già oggetto di approfondimento in apposito paragrafo della presente relazione a cui si rimanda per maggiore dettaglio.



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	17.718,00	17.000,00	13.580,00	20.054,58	12.010,00
Quota capitale	41.762,53	812,09	25.500,00	34.000,00	27.800,00
Totale	59.480,53	17.812,09	39.080,00	54.054,58	39.810,00

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
-
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché, le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e Società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali tenuto conto della normativa vigente alla data di redazione dello schema di bilancio di previsione;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di Finanza pubblica;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti finanziamenti necessari con le modalità individuate.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di Revisione rammenta che dovranno essere presidiati il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica.

In particolare, si ricorda all'Amministrazione che dovrà essere certificato l'utilizzo delle somme del c.d. "Fondone" (art. 106 D.L. 34/2020) e "Fondone bis" (art. 39 del D.L. 104/2020) entro il 31 maggio 2021.

Da ultimo si sottolinea l'obbligo di valutare i medesimi effetti anche negli Organismi partecipati, tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Ad ogni buon conto, lo scrivente evidenzia come, allo stato, risultino garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa, dando atto che l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono-programmi e alle scadenze di Legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1 *quinquies*, dell'art. 9, del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere sulla nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- **VERIFICATO** che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- **RILEVATA** la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e relativi documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon

